



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 78 del 19/05/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 4 maggio 2011, n. 407

DGR del 27 luglio 2010, n. 1764 e DGR del 29 marzo 2011, n. 592, Centro di coordinamento regionale antidiscriminazioni. Pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse per l'adesione alla rete pugliese dei nodi locali per prevenire e contrastare tutte le discriminazioni.

Il giorno 04/05/2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di benessere Sociale e pari opportunità, Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità,

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
D.SSA ANTONELLA BISCEGLIA

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;

vista la L.R. 4 febbraio 1996, n. 29 - art. 5;

richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.06.1998, n. 3261;

richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1810 del 04.08.2010 di riassegnazione dell'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dott. ssa Antonella Bisceglia;

vista la determinazione del Direttore dell'Area n. 5 del 16/09/2009 di nomina del dirigente dell'Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità;

richiamato il proprio atto del 04/04/2008 n. 232 ad oggetto: "Atto dirigenziale n. 001 del 12/08/1998 avente ad oggetto: "L.R. 04/02/1997, n. 7 a art. 6 - Istituzione albo regionale per la pubblicazione dei provvedimenti dirigenziali". Modifica e integrazione.";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1764 del 27 luglio 2010, con la quale è stato approvato lo schema di protocollo di intesa fra Regione Puglia e UNAR del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri - siglato in data 30 luglio 2010 che stabilisce l'impegno reciproco a:

- definire un Piano regionale contro le discriminazioni
- istituire un centro di coordinamento regionale della rete per il contrasto e l'assistenza alle vittime di discriminazione;

considerato che il Centro di coordinamento ha l'obiettivo prioritario di monitorare il fenomeno e di attuare azioni di prevenzione e contrasto condivise sul territorio al fine di:

rendere omogeneo il sistema di monitoraggio e di gestione dei casi di discriminazione, in collaborazione con le istituzioni internazionali e nazionali, gli organismi regionali di parità e le autonomie locali;

promuovere azioni di formazione e aggiornamento per chi, nel settore pubblico e/o nel no profit, si occupa di antidiscriminazione;

promuovere azioni di sensibilizzazione congiunte;

vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29 marzo 2011, n. 592, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 52 dell'11 aprile 2011, con cui vengono approvati lo schema di protocollo di intesa fra Regione, UPI, ANCI e organismi di parità, il modello di rete per il funzionamento del Centro e lo schema di manifestazione di interesse destinata ai soggetti pubblici e privati interessati a far parte della rete e che il funzionamento del Centro viene assicurato da un modello a rete che prevede:

- un nucleo centrale, il Centro di coordinamento regionale, ubicato presso la Regione Puglia, nell'Assessorato al Welfare, all'interno del Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità;
- sei nodi provinciali ubicati presso i Centri risorse famiglie;
- i nodi locali ("centri antidiscriminazione"), ubicati presso gli Ambiti territoriali e le associazioni del terzo settore che manifesteranno interesse a far parte della rete.

Tenuto conto che, per aderire alla rete pugliese dei nodi locali, i soggetti dovranno possedere i requisiti previsti dall'Avviso menzionato e dovranno candidarsi alla manifestazione di interesse il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione del 29 marzo 2011, n. 592, nelle modalità da esse previste

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.:

Il presente provvedimento ha natura meramente organizzativa e, pertanto, non comporta alcun mutamento qualitativo di natura o di spesa a carico del bilancio regionale ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa:

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di disporre la pubblicazione dell'Avviso di "Manifestazione di Interesse per l'adesione alla Rete pugliese dei Nodi locali per prevenire e contrastare tutte le discriminazioni" e della relativa domanda di partecipazione di cui agli Allegati 1 e 2 al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali, destinati a soggetti pubblici e privati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- di dare atto che il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione decorre dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURP.

Gli adempimenti connessi al presente provvedimento sono demandati all'Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le pari opportunità del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari opportunità.

Il presente atto, composto di n. 4 pagine, oltre a n. 7 pagine di cui agli allegati 1 e 2, redatto in unico esemplare, è esecutivo.

Laa Dirigente
Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
D.ssa Antonella Bisceglia